



ECO-ETOLOGIA DELLA MARMOTTA ALPINA (*Marmota marmota*): DISTRIBUZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

**Tesi triennale in Scienze e Tecnologie per la Natura di Luigi Ranghetti
Università degli Studi di Pavia**

La marmotta alpina è una specie territoriale e gregaria, e costituisce pertanto un interessante esempio per la comprensione dell'ecologia e del comportamento di animali sociali. Il campione analizzato è composto da 11 gruppi familiari residenti in due zone del versante sinistro della Valsavarenche, l'area di Orvieilles e i soprastanti pascoli di Tsaplanaz. La raccolta di quasi 5000 fix di posizioni e attività individuali ha consentito di evidenziare alcune relazioni tra la distribuzione spaziale e temporale delle attività ed alcuni fattori quali sesso, età, status, orario, periodo della stagione e qualità vegetazionale. Per ogni individuo sono stati calcolati l'home-range individuale e l'area di foraggiamento. Sono poi state analizzate le frequenze di ogni attività in relazione ad età e sesso, e ne sono stati studiati gli andamenti stagionale e circadiano. Ciò ha messo in luce un foraggiamento maggiore nei subadulti, in quanto hanno particolare esigenza di accrescere la loro massa corporea, e minore nei maschi adulti. La percentuale di tempo ad esso dedicato aumenta all'aumentare della stagione, e durante la giornata è minima al mattino (quanto l'attività principale è rappresentata dalla postura) per poi distribuirsi uniformemente, con l'eccezione del mese di agosto. Tale attività è svolta sia nei pressi della core area, con densità maggiore, sia in zone più periferiche dove invece è maggiore la frequenza. In particolare, il confronto con l'estensione delle aree di foraggiamento e la diversa qualità vegetazionale delle due aree di studio ha potuto mostrare come, con l'aumentare di questa, le aree di foraggiamento si riducano. Le attività sociali vengono svolte nella core area, e sono maggiori ad inizio stagione e in mattinata; fra di esse, il gioco si configura come attività tipica dei subadulti. Infine, la marcatura è un'attività caratteristica dei maschi adulti dominanti, ha valore prevalentemente territoriale e viene svolta in modo significativamente maggiore nelle zone di sovrapposizione fra le aree di foraggiamento di famiglie diverse.

Una copia del presente lavoro è disponibile online all'indirizzo www.ranghetti.altervista.org/tesi .